

Dichiarazioni 730-2016 anno di imposta 2015

Comunicazione dell'elenco delle dichiarazioni sottoposte a controllo ex art. 36 ter del D.P.R. 600/73- gestione dell'invio della documentazione tramite Canale CIVIS.

L'Agenzia delle Entrate, per come previsto dalla vigente normativa, ha inviato ai Caf ed ai Professionisti Abilitati la lista dei contribuenti per i quali occorre produrre la documentazione utilizzata per l'elaborazione del 730/2016 al fine di verificare la correttezza del visto di conformità.

Dal termine del 10 dicembre 2018 decorrono i sessanta giorni, ex art 26 del D.M. n.164/99 per l'invio della documentazione richiesta ai fini del controllo.

Per ciascuna posizione va verificata la documentazione richiesta e trasmetterla all'Agenzia delle entrate attraverso il canale CIVIS entro il 10 febbraio 2018.

L'Amministrazione finanziaria, per come previsto dalla normativa vigente, Ai contribuenti potranno pervenire soltanto le richieste di documentazione relativa al riscontro di elementi della dichiarazione che non comportano infedeltà del visto.

I Caf ed i Professionisti Abilitati dovranno recuperare la documentazione e inviarla all'Agenzia delle entrate pena l'irrogazione della sanzione per infedele apposizione del visto di conformità sul modello 730/2016.

Da quest'anno si avvia, infatti, la nuova modalità di controllo che prevede maggiori responsabilità dei CAF e dei Professionisti Abilitati in caso di errori, imponendo agli stessi il pagamento di una somma pari all'imposta ed agli interessi che sarebbero dovuti dal contribuente oltre alle sanzioni.

In caso di errore delle dichiarazioni, è però prevista la possibilità di procedere alla sua correzione attraverso un 730 rettificativo o una comunicazione dati rettificati che potranno essere trasmessi, all'Agenzia delle Entrate, prima della prevista scadenza del 10 febbraio.